

Deliberazione della Giunta Regionale 7 agosto 2026, n. 16-2978

Legge regionale n. 67/1995. "Piano Annuale 2026 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale", approvato con la D.G.R. n. 1-2749 del 30 giugno 2026. Disposizioni per l'attivazione del bando relativo al punto B2.1 "Iniziative nel Corno d'Africa". Risorse regionale pari ad euro 100.000,00



Seduta N° 183

Adunanza 07 AGOSTO 2026

Il giorno 07 del mese di agosto duemilaventisei alle ore 15:40 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via straordinaria, in modalità telematica, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Mettola nelle funzioni di Segretario Verbalizzante. Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Daniela CAMERONI - Marina CHIARELLI - Federico RIBOLDI

DGR 16-2978/2026/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 67/1995. "Piano Annuale 2026 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale", approvato con la D.G.R. n. 1-2749 del 30 giugno 2026. Disposizioni per l'attivazione del bando relativo al punto B2.1 "Iniziative nel Corno d'Africa". Risorse regionale pari ad euro 100.000,00

A relazione di: Marrone

Premesso che la legge regionale n. 67/1995 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale" dispone che:

all'articolo 3, per la realizzazione delle finalità ivi previste, la Regione Piemonte, interviene realizzando, promuovendo o sostenendo iniziative culturali, di ricerca e di informazione (lettera a), di educazione e sensibilizzazione della comunità regionale (lettera b), di formazione (lettera c), di cooperazione internazionale con i PVS e i PECO (lettera d) e di emergenza e soccorso a favore di popolazioni colpite da calamità eccezionali o conflitti armati, nonché per ristabilire dignitose condizioni di vita e di solidarietà (lettera e);

all'articolo 8, la Giunta regionale, per l'attuazione degli interventi, predispone un programma annuale di iniziative, sulla base degli indirizzi stabiliti da apposite direttive di carattere programmatico con validità triennale approvate dal Consiglio regionale.

Premesso, inoltre, che, in conformità alle direttive di carattere programmatico con validità triennale 2024-2026, approvate dal Consiglio regionale con la deliberazione n. 326-7217 del 19 marzo 2024, la D.G.R. n. 1-2749 del 30 giugno 2026 ha approvato il "Piano Annuale 2026", di attuazione degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale, il quale al punto B2.1 "Iniziative nel Corno d'Africa", prevede l'attivazione di un bando rivolto ad Organizzazioni della Società Civile con sede in Piemonte per il sostegno ad iniziative da realizzarsi in Kenya, con una dotazione finanziaria complessiva pari ad

euro 100.000,00, volte a contribuire nel loro complesso al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione locale, rinviando l'approvazione dei relativi criteri ad un successivo provvedimento della Giunta regionale.

Dato atto che la Direzione regionale "Coordinamento Politiche e Fondi Europei", Settore "Affari Internazionali e Cooperazione", ha condotto un'analisi tecnica finalizzata a delineare i criteri per l'attivazione del suddetto bando con particolare riferimento ai beneficiari, le spese ammissibili e il limite del contributo regionale.

Dato atto, inoltre, che il presente provvedimento, per l'importo di euro 100.000,00, trova copertura nell'ambito del bilancio gestionale finanziario pluriennale 2026-2028, capitolo 182678, missione 19 programma 01, come di seguito riportato:

- euro 80.000,00, a valere sull'annualità 2026,
- euro 20.000,00, a valere sull'annualità 2028.

Visti:

il decreto legislativo n. 118/2011, di disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

il regolamento regionale n. 9/R/2021 di contabilità della Giunta regionale, come modificato dal regolamento regionale n. 11/R/2023.

Viste, inoltre:

la legge regionale n. 2/2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";

la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028",

la deliberazione della Giunta regionale n. 1-2209 del 9 febbraio 2026, di approvazione, ai sensi degli articoli 11 e 39, comma 10 e 13, del decreto legislativo n. 118/2011 ed ai sensi della legge regionale n. 3/2026, del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e delle disposizioni di natura autorizzatoria;

Richiamata la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del decreto legge n. 80/2021, convertito nella legge n. 113/2021.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 100.000,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, a voti unanimi

delibera

- di approvare, ai sensi della legge regionale n. 67/1995 ed in attuazione al "Piano Annuale 2026 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale", di cui alla D.G.R. n. 1-2749 del 30 giugno 2026, le disposizioni per l'attivazione del bando relativo al punto B2.1 "Iniziative nel Corno d'Africa", riportate nell'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con una dotazione finanziaria di euro 100.000,00;

- che il presente provvedimento, per l'importo di euro 100.000,00, trova copertura nell'ambito del bilancio gestionale finanziario pluriennale 2026-2028, capitolo 182678, missione 19, programma 01, come in premessa dettagliato;

- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria,

economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa;

- di demandare alla Direzione regionale “Coordinamento Politiche e Fondi Europei”, Settore “Affari Internazionali e Cooperazione”, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente del Consiglio di Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale n. 22/2010, nonché ai sensi dell’articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 sul sito istituzionale dell’Ente, nella Sezione “Amministrazione Trasparente”.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-2978-2026-All_1-Allegato_A_disposizioni_Bando_Kenya.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Disposizioni per l'attivazione del bando relativo al punto B2.1 "Iniziative nel Corno d'Africa" del "Piano Annuale 2026 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale di cui alla legge regionale n. 67/1995, approvato con la D.G.R. n. 1-2749 del 30 giugno 2026

PREMESSE

Il Piano Annuale 2026 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale di cui alla legge regionale n. 67/1995, approvato con la D.G.R. n. 1-2749 del 30 giugno 2026 prevede, al punto *B2.1 "Iniziative nel Corno d'Africa"*, l'attivazione di un bando per cofinanziare iniziative della durata massima di 18 mesi, da realizzarsi in Kenya e volte a contribuire nel loro complesso al miglioramento delle condizioni di vita della popolazione locale.

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad euro 100.000,00.

CONTRIBUTO REGIONALE

In relazione a tale iniziativa, il contributo regionale potrà ammontare ad un massimo di Euro 35.000,00 per ogni proposta progettuale e non potrà superare in ogni caso il 90% delle spese ammissibili.

Gli enti proponenti dovranno pertanto impegnarsi a cofinanziare l'iniziativa con un contributo pari ad almeno il 10% del costo delle spese ammissibili.

SOGGETTI BENEFICIARI

Le domande di contributo possono essere esclusivamente presentate da Organizzazioni della società civile (OSC), come di seguito riportato, con **sede legale/operativa in Piemonte da almeno 1 anno**, a decorrere dalla data di pubblicazione della deliberazione di approvazione dei presenti criteri, e, a decorrere dalla medesima data, con **esperienza almeno triennale in Kenya d'intervento con almeno un progetto realizzato e concluso negli ultimi 5 anni**:

1. associazioni senza fine di lucro iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), che abbiano sede legale e/o operativa e svolgano le loro attività sul territorio della Regione Piemonte;
2. enti del Terzo Settore iscritte all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 460/1997 presso l'Agenzia delle Entrate del Piemonte, oppure iscritte all'Elenco dei soggetti senza finalità di lucro ai sensi dell'articolo 26, commi 2 e 3, della legge n. 125/2014 e dell'articolo 17 del decreto ministeriale n. 113/2015, che abbiano sede legale e/o operativa e svolgano le loro attività sul territorio della Regione Piemonte;

3. APS, ODV e Fondazioni del Terzo Settore che abbiano adottato un modello organizzativo interno decentrato, caratterizzato da un unico codice fiscale cui fanno capo varie sedi operative regionali, provinciali e sub-provinciali, stabili, organizzate e individuabili, che svolgano sul territorio della Regione Piemonte attività comprovabili, attraverso le quali operano, declinando territorialmente le proprie attività. Per questa fattispecie, viene richiesta l'iscrizione al RUNTS, oppure, per le sole fondazioni, all'elenco delle ONLUS presso l'Agenzia delle Entrate, dell'organizzazione principale, titolare del codice fiscale.

Una OSC può partecipare come capofila o partner ad una sola proposta progettuale candidata nell'ambito del bando attivato in attuazione ai presenti criteri.

Non potranno partecipare alla procedura Enti beneficiari di contributi regionali assegnati con il Bando Corno d'Africa - Anno 2025.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La proposta progettuale sarà valutata sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	
1 - SOGGETTO PROPONENTE E PARTENARIATO	MAX 20
Esperienza specifica del proponente nel Paese di intervento	
Coerenza del partenariato nel Paese di intervento e coinvolgimento attivo	
Partenariato in Piemonte: ruolo attivo, sensibilizzazione, attività di ECG	
2 - PERTINENZA/QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	MAX 50
Analisi dei bisogni	
Criterio di individuazione dei beneficiari	
Logica e coerenza della proposta progettuale	
Monitoraggio, valutazione e sostenibilità dell'intervento	
Coerenza, congruità e gestione della spesa prevista	
TOTALE 1+2	MAX 70
3 – PRIORITÀ	MAX 7
Attività volte a rafforzare le capacità di erogazione e l'accesso ai servizi sanitari, idrici ed igienico-sanitari.	

Il finanziamento delle iniziative che avranno ottenuto un punteggio minimo di 45/70 in relazione ai

criteri di valutazione 1 e 2 avverrà nel rispetto della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Ai progetti ammessi sarà concessa un'anticipazione non superiore all'80% del contributo assegnato, al fine di garantire la corretta realizzazione delle attività progettuali nelle tempistiche previste.

il saldo sarà riconosciuto a conclusione del progetto, a valere previa presentazione della documentazione finale completa.

SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le seguenti categorie di spese:

A) Personale

Personale impiegato direttamente nell'iniziativa da quantificare con costi congrui e coerenti con quelli ordinari del proponente: Personale dipendente interno e/o personale esterno (collaboratori ed esperti).

B) Trasferte

Spese per le trasferte internazionali; Vitto e alloggio, Visti e assicurazioni

Trasporti locali, strettamente finalizzati alla realizzazione del progetto; Rimborso per partecipanti locali a seminari e formazioni.

C) Forniture di beni e servizi, lavori

Spese per la realizzazione di infrastrutture, costruzioni, lavori di rinnovo e riabilitazione di immobili (per tali spese è obbligatorio allegare alla proposta completa una stima preventiva dei costi). Spese per l'acquisto di macchinari ed equipaggiamenti tecnici e utensili (beni durevoli) e quelle per l'acquisto o il noleggio di attrezzature d'ufficio/aule (strumenti informatici, arredamento, etc.). Costi per materiali di consumo non riconducibili alle spese generali di coordinamento e amministrative.

Tali tipologie di costi sono ammissibili soltanto se dimostrate come indispensabili per l'attuazione del progetto.

Non sono ammissibili spese per l'acquisto di attrezzature e forniture strettamente personali.

Beni ed equipaggiamenti acquistati interamente dall'iniziativa devono essere donati ai beneficiari e/o ai partner locali.

Non sono ammissibili in tale categoria le spese di personale dipendente e non.

Costi indiretti

Sono ammissibili fino al 7% dei Costi Diretti, riguardanti spese correnti di funzionamento sostenute per la realizzazione del progetto. A titolo esemplificativo e non esaustivo: telefono, Internet, posta, pulitura degli uffici, assicurazioni, bolli, cancelleria, ecc.

Non sono ammissibili spese in natura.

Non sono riconosciute ammissibili altre spese afferenti a Categorie non previste dal piano finanziario approvato e/o non coerenti con il progetto.

L'ammissibilità delle spese proposte sarà valutata in sede istruttoria in riferimento ai parametri specificati dal Responsabile del procedimento nel relativo bando.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore del Settore “ Affari Internazionali e Cooperazione” della Direzione regionale “Coordinamento Politiche e Fondi Europei”.

Il responsabile del procedimento con apposito provvedimento disciplinerà le modalità operative per la presentazione delle domande.

Entro 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, a seguito della valutazione effettuata sulla base dei criteri sopra esposti, lo stesso responsabile redigerà la graduatoria dei progetti e assegnerà le risorse finanziarie, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria.